

Figli che vanno, genitori che restano: in un libro le nuove “famiglie Easyjet”

Pubblicato: Giovedì 10 Maggio 2018



E' un fenomeno sempre più importante, anche numericamente. Ma lo è soprattutto psicologicamente e affettivamente: **quello dei ragazzi italiani che vanno all'estero per completare gli studi o per lavorare**. Giovani spesso con una laurea o un diploma importante in tasca, una buona padronanza delle lingue e una importante dose di coraggio, che scelgono di andare in altri paesi per “giocarsi meglio la loro vita”.

A questi ragazzi e ai loro genitori, la giornalista e scrittrice **Assunta Sarlo** ha dedicato un libro dal titolo “**Ciao Amore Ciao**” (edizioni Cairo) che verrà presentato domenica 13 maggio alle 11 alla Ubik.

Un libro che racconta le riflessioni e le reazioni di alcune coppie di genitori con figli all'estero (tra cui anche **quella di chi scrive** e la coppia formata da **Claudio Bisio** e signora, da annoverare nella schiera dei genitori con figli altrove) ma riporta anche una **grande quantità di dati statistici e anagrafici**: perchè ciò che conta di più sono i sentimenti ma i numeri, per definire se davvero questo fenomeno esiste ed è in crescita, sono altrettanto importanti.

Ad intervistare Assunta Sarlo sui contenuti del suo libro ci sarà **Stefania Radman**, giornalista di VareseNews che, manco a dirlo, è una “genitrice Easyjet”, con un figlio in Inghilterra da tre anni e una crescente pratica nell'utilizzo degli aerei low cost: c'è da immaginarsi quindi, nell'incontro, anche uno scambio di consigli reciproci per cavarsela con le telefonate whatsapp o l'e-commerce transfrontaliero.

L'appuntamento è alla libreria Ubik, in piazza del Podestà a Varese, domenica 13 alle 11 di mattina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it